UNO DE' TRENTADUE
Esercizj
Per
Clavicembalo
Fatti in forma di Toccata

Composto e Dedicato

In contrassegno di particolare stima

AL SIGNOR

G.ac. Meyerbeer

Dal suo Amico

Franco Pollini

Socio onorario dell'I. R. Conservatorio di Musica

Proprietà dell' Editore
N.o 677.

OP.a 42

Deposto alla C. R. Bibl.a
Prezzo Lir 2. 50.

MILANO

Presso GIO. RICORDI Negoziante di Musica, Editore del C. R. Conservatorio, e Proprietario della Musica del R. Teatro alla Scala, che tiene Stamperia, Archivio di Spartiti e Magazzino di Cembali di Vienna e Monaco, nella Cont.a di S.a Margherita N.o 1118.

Preg.mo Sig.re ed Amico

Quando ebbi il piacere di farvi sentire gli esercizj per il Clavicembalo, cui dedico ora una parte de' miei studj dilettevoli, voi con somma gentilezza dimostraste esserne soddisfatto e mi animaste ad intraprenderne la pubblicazione. Eccomi pertanto a darne in luce uno, al che se mi determinai per vostro grazioso incitamento, è ben ragione, ch'io ve ne faccia omaggio. Graditelo ve ne prego, come tenue attestato dell' ammirazione da cui sono compreso pei rari vostri talenti in questa bellissima e soavissima fra le arti belle.

Nel presentarvi il primo saggio di questo mio lavoro diviene ancora mio debito il rendervi conto dell' intera opera che ho divisata, ed in gran parte condotta quasi al segno.

Io mi proposi di offerire un Canto semplice più o meno spianato, e di differente carattere, combinato con accompagnamenti di ritmi variati, onde condurre a distinguere con una particolar espressione e tocco la parte Canto da quelle che lo accompagnano.

Tale è il soggetto dei 32. esercizj da me lavorati, che in forma di toccata costituiranno l'opera intera. Se nulla mi tratterrà dal compirne la pubblicazione, essa uscirà divisa in quattro fascicoli, che comprenderanno otto toccate per ciascheduno.

Inteso a rendere chiara in se stessa la composizione, mi applicai puranche a renderla meccanicamente chiara all' occhio del leggitore, perciò la scrissi in tre righe, al che mi consigliava in primo luogo la vista di presentare il Canto isolato nella sua naturale semplicità, secondariamente la mira di facilitare la lettura dell' accento, da ultimo l'oggetto d' indicare con una ortografia apposita quel portamento di mano, che fra molti mi è apparso per la sua uniformità e scorrevolezza più addattato all' intento, e proprio alla miglior esecuzione, additando in pari tempo il cangiamento della mano senz' offendere l'occhio con una soverchia quantità di numeri ed altri segni che sarebbero riusciti indispensabili per l' intelligenza della mia mente.

Questo è il soggetto, questa la condotta, questo il fine dell' opera che ho concepita, e di cui vi offro le primizie. Conosco l'arduità dell' impresa che mi sono prefissa, ma pari alla difficoltà sarà pure il vostro compatimento nè poco sarà per me in ogni caso il vantaggio che ne ritraggo se da essa mi viene porta questa occasione di ripetervi i sentimenti di quella stima particolare, che vi professo, e colla quale mi rassegno

Vostro Aff.mo Servitore ed Amico

FRANCO POLLINI

METRONOMO

di Melzel

♩ = 84.

ALLEGRETTO

Sin.

p

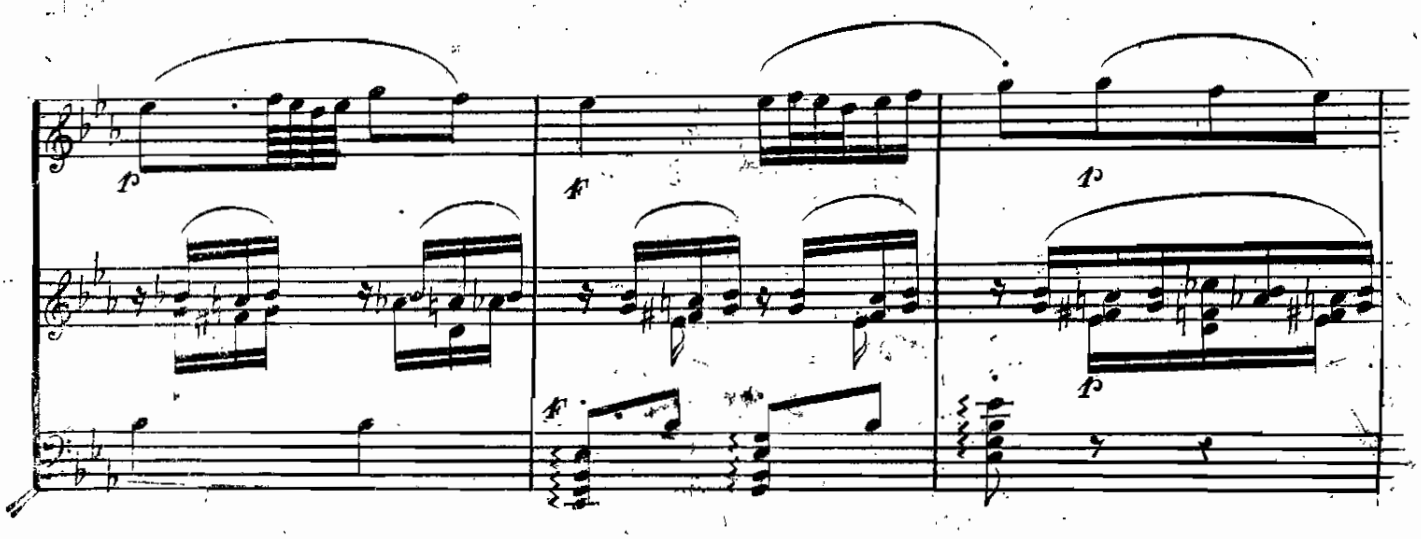
p

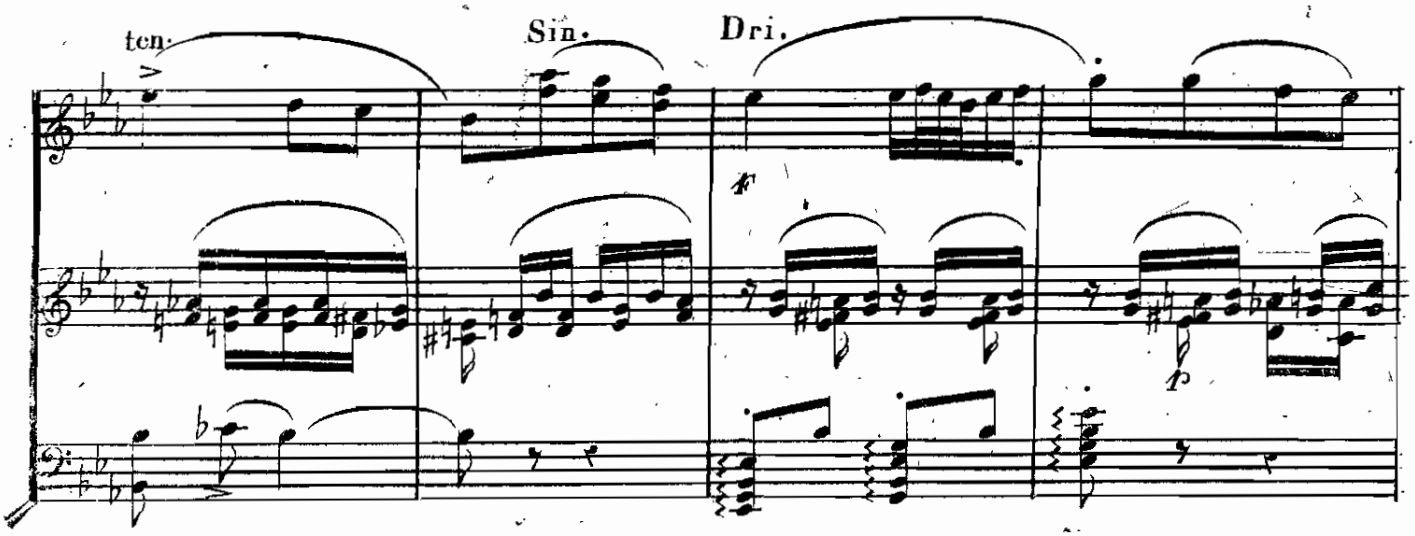
Dri.ª Sin.ª Dri.ª

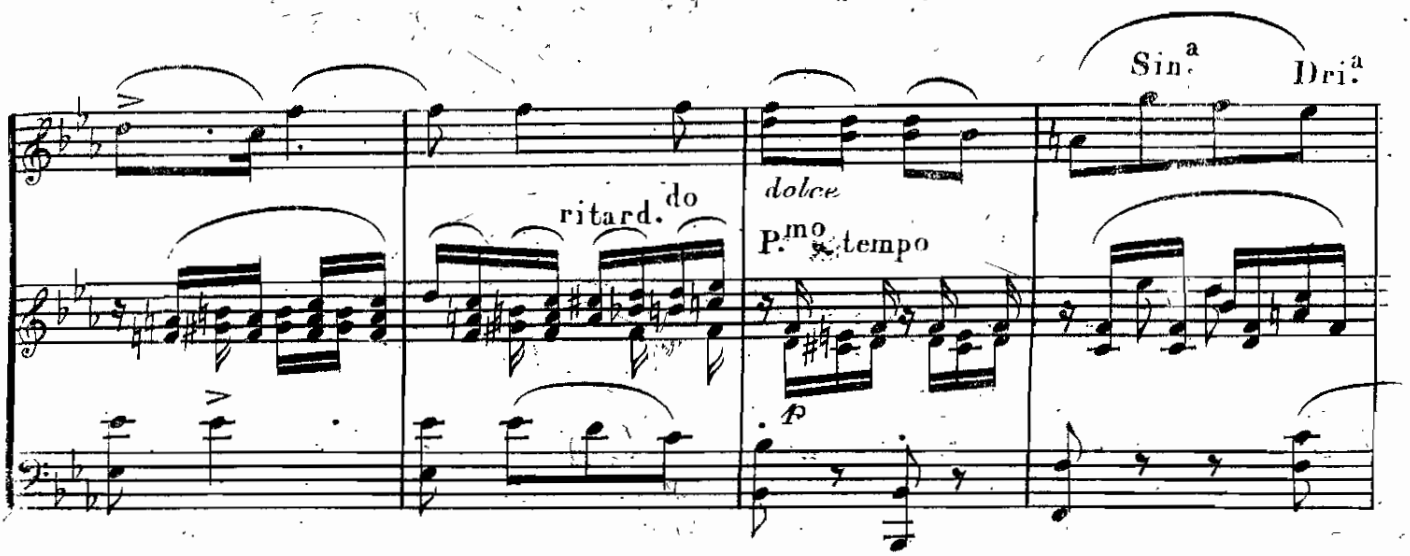
Sin.ª

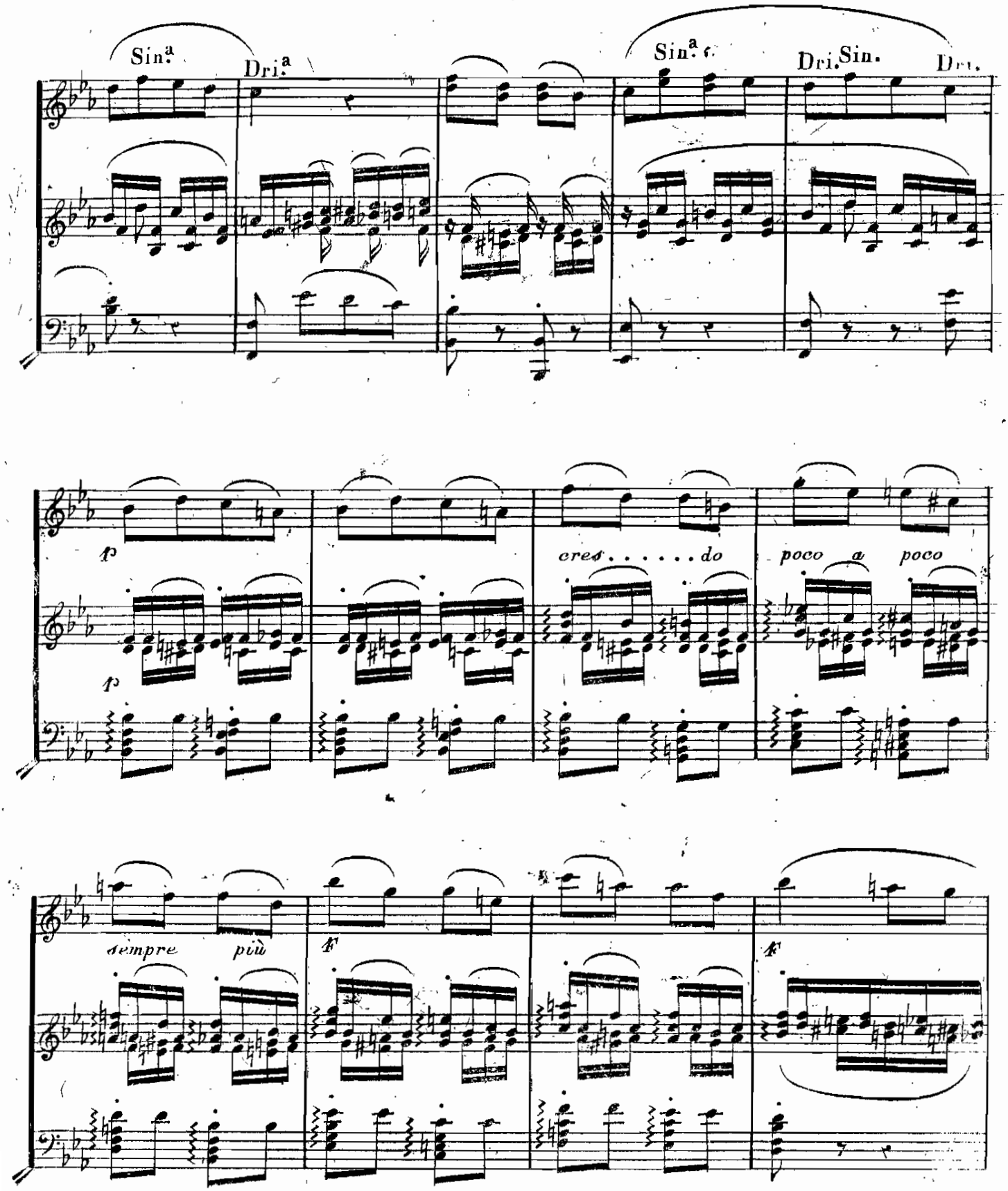
Dri.ª Sin.ª Dri.ª

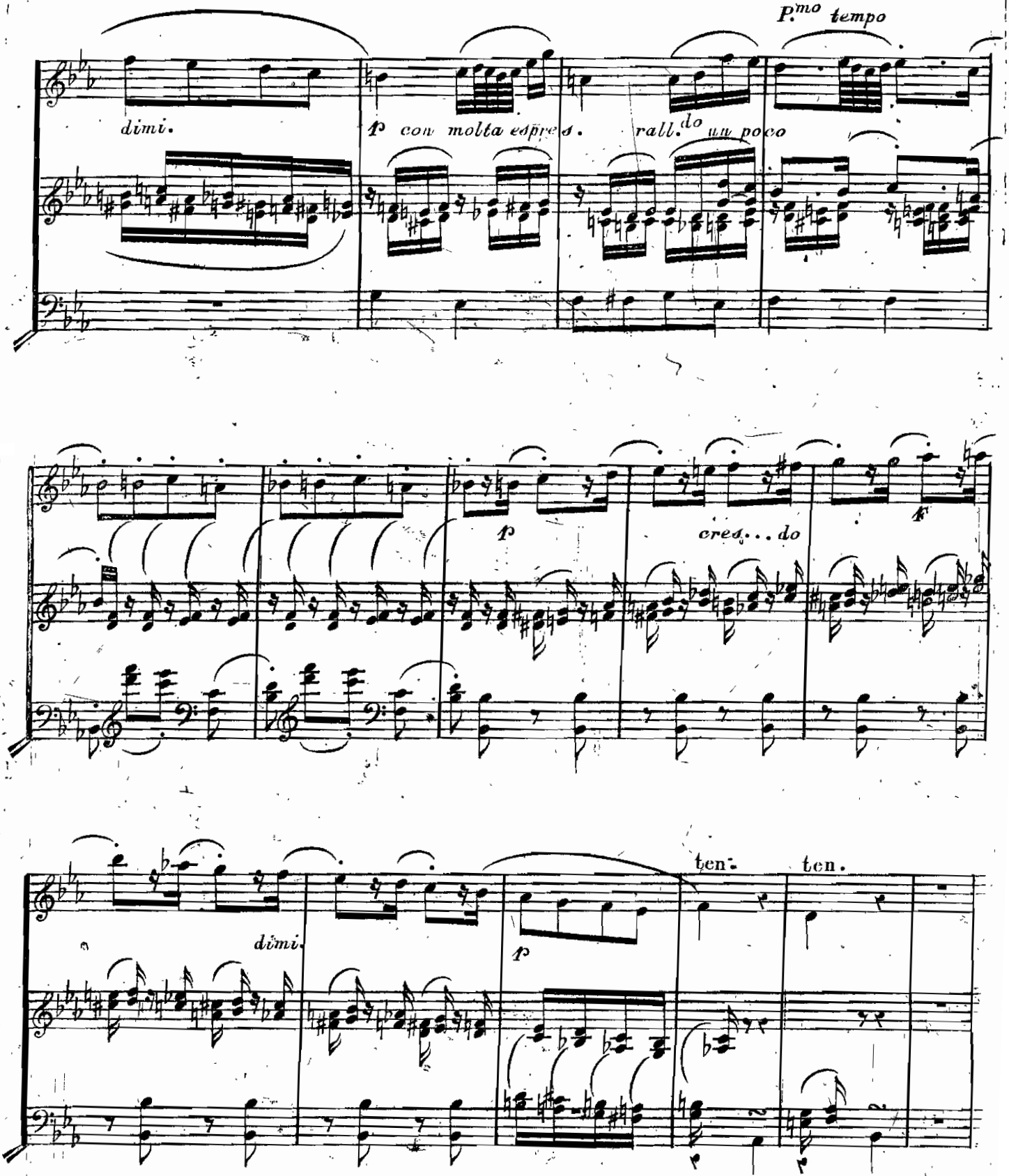
sf

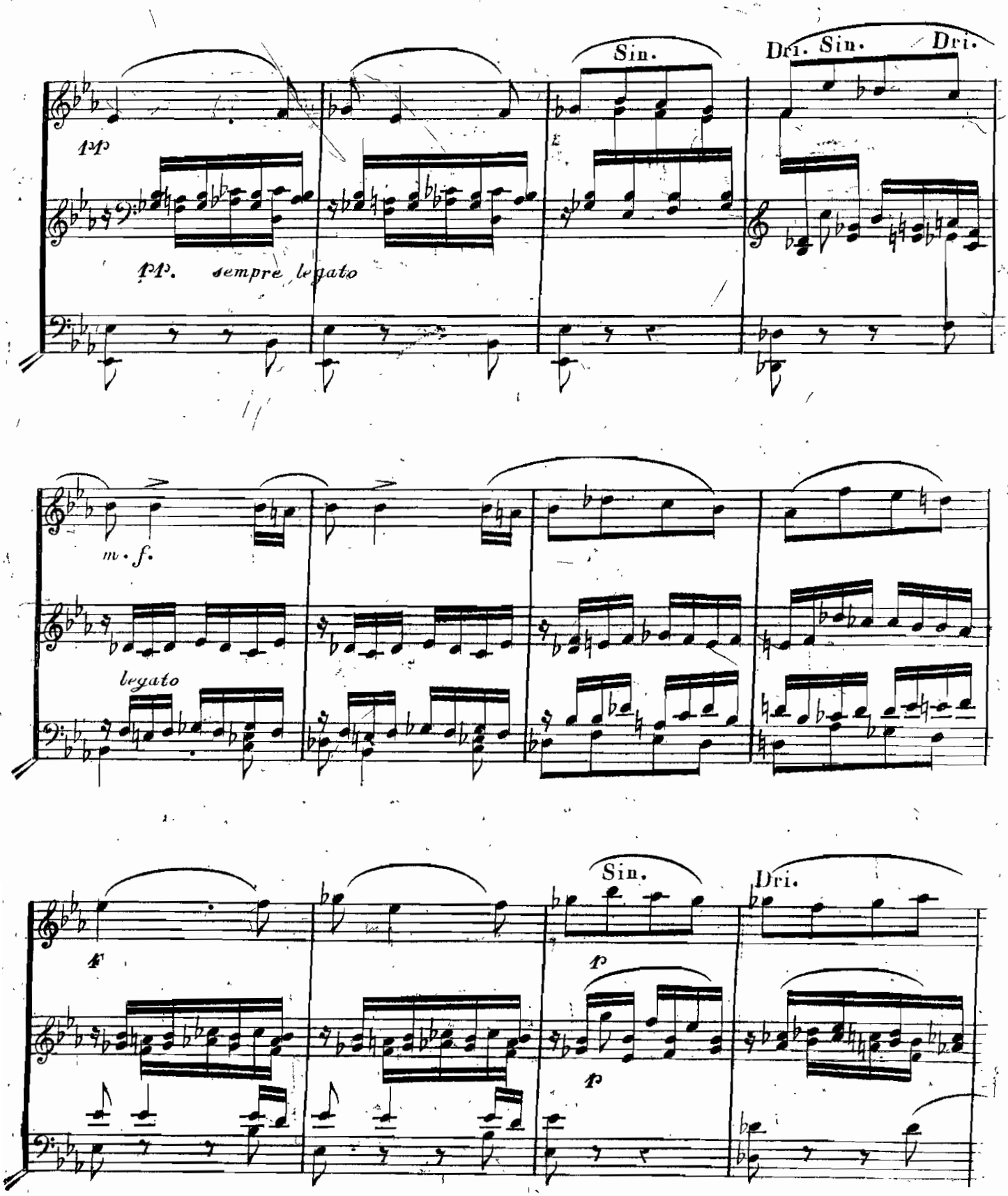


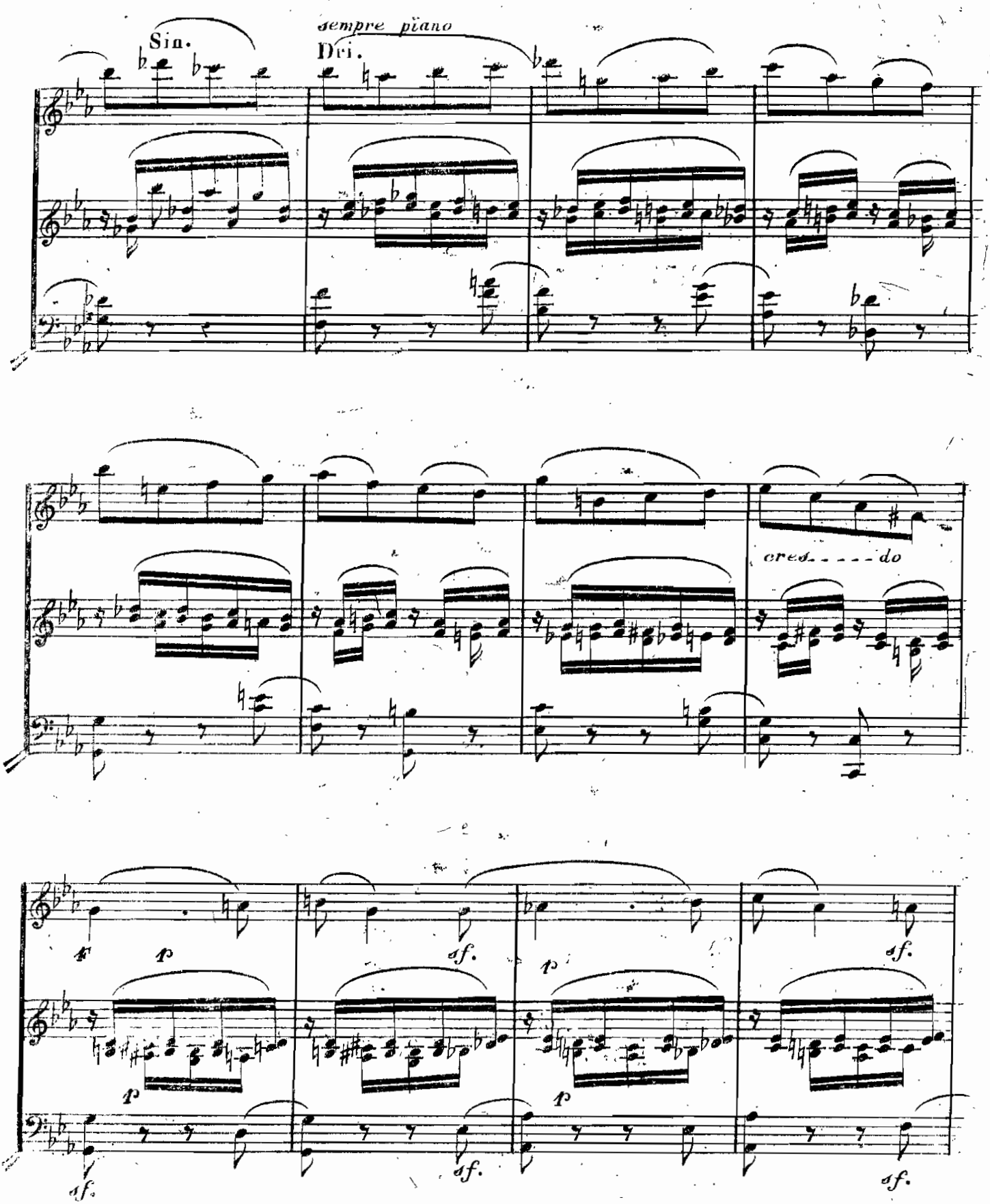

ten.
Sin.
Dri.

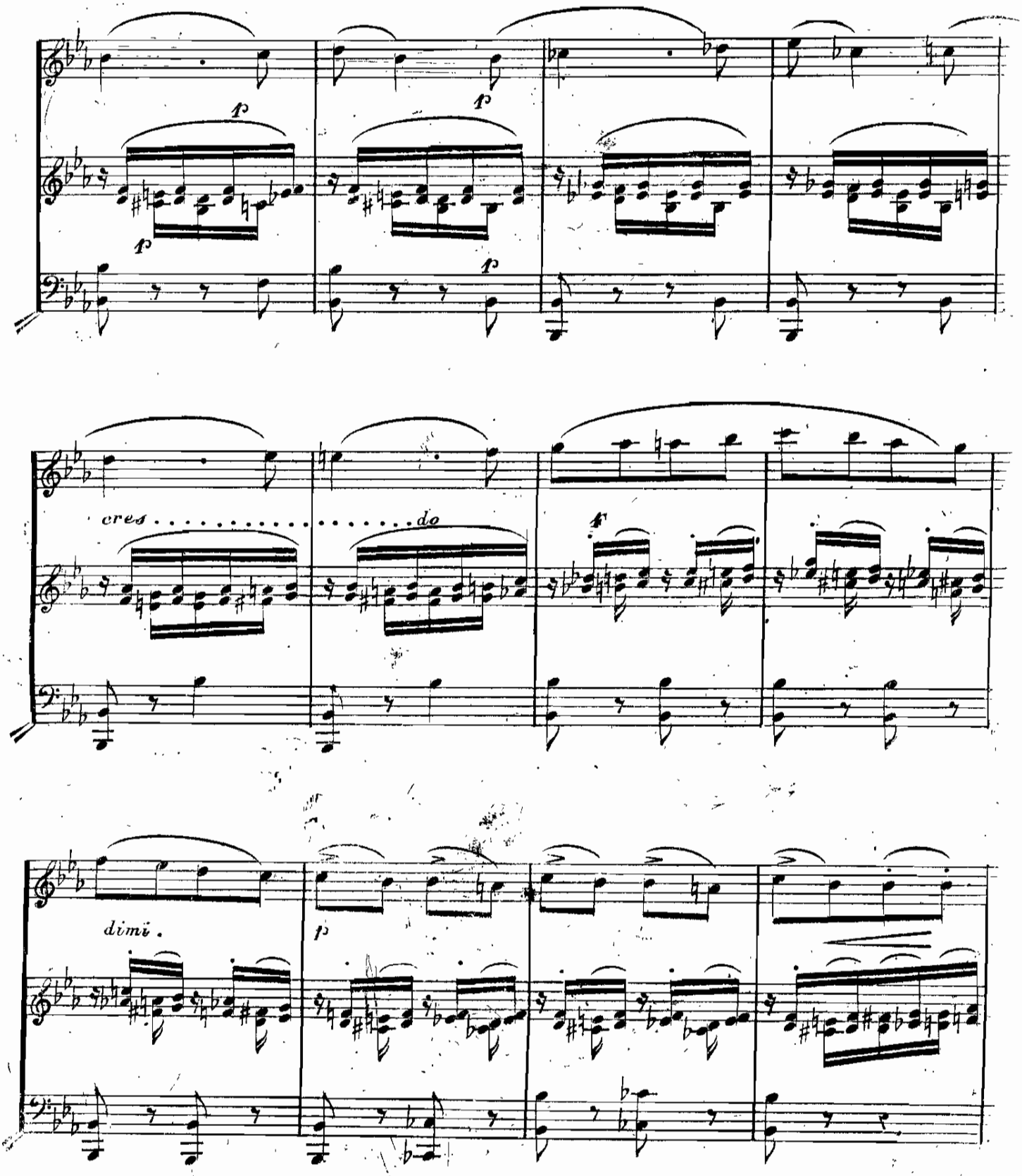

Sin.a
Dri.a
ritard.do
dolce
P.mo
tempo

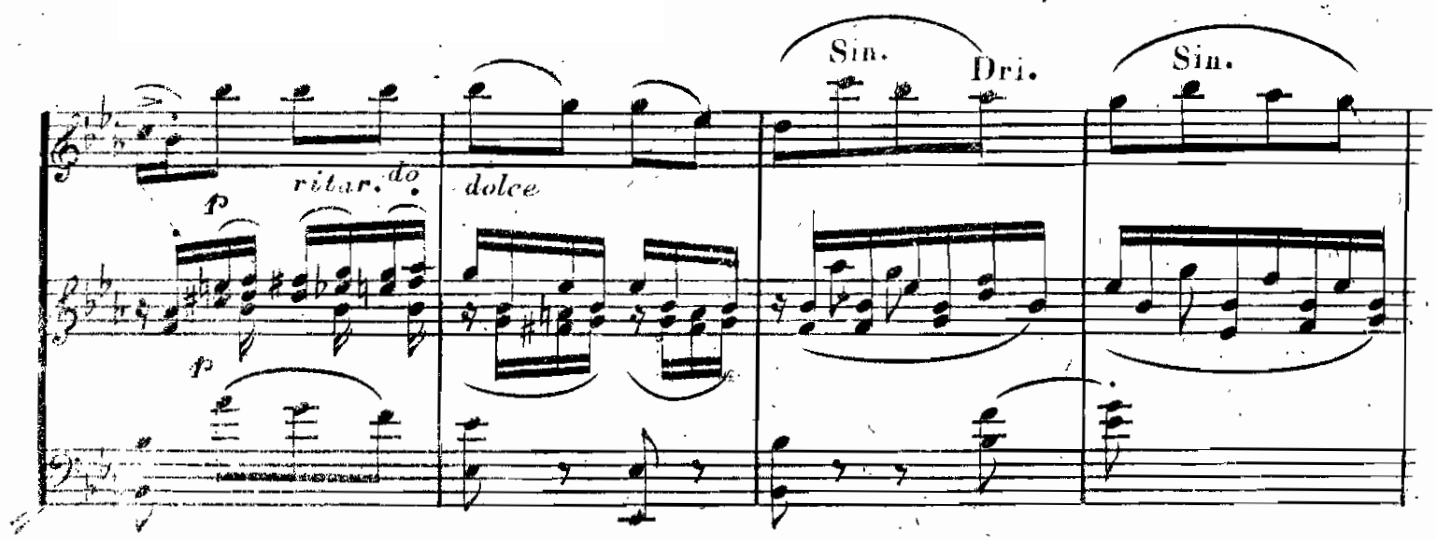

Sin.a
Dri.a
Sin.a
Dri.Sin.
Dri.
p
p
cres . . . . . do
poco a poco
sempre più
f
f
f

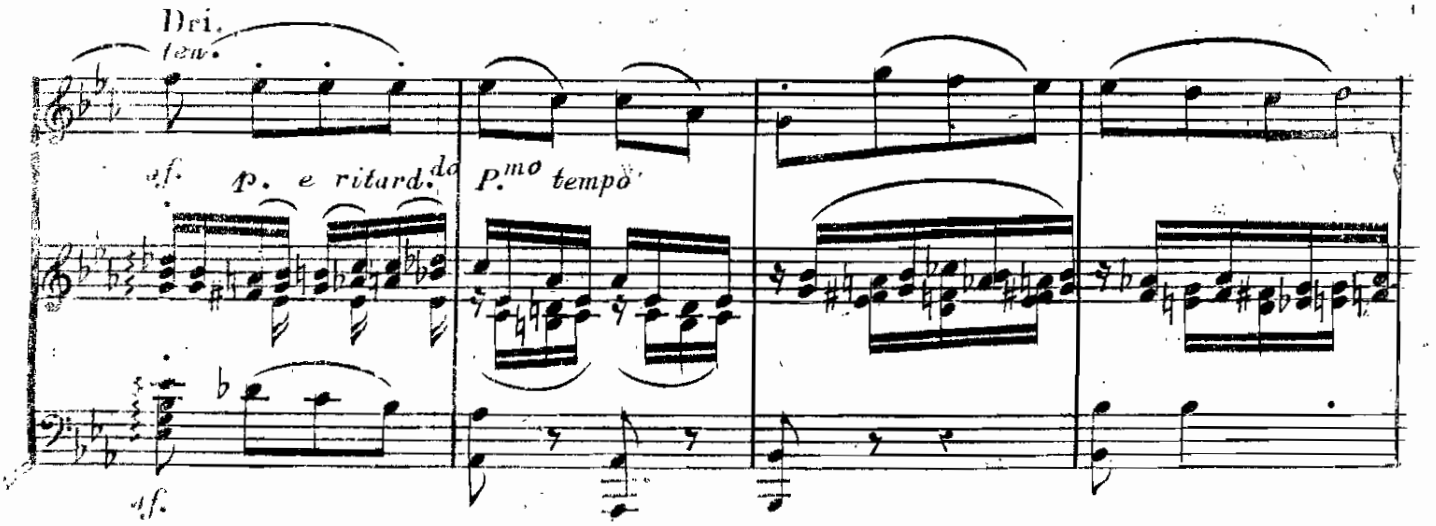

P.mo tempo
dimi.
p con molta espres.
ralld.do un poco
p
cres... do
f
dimi.
p
ten.
ten.

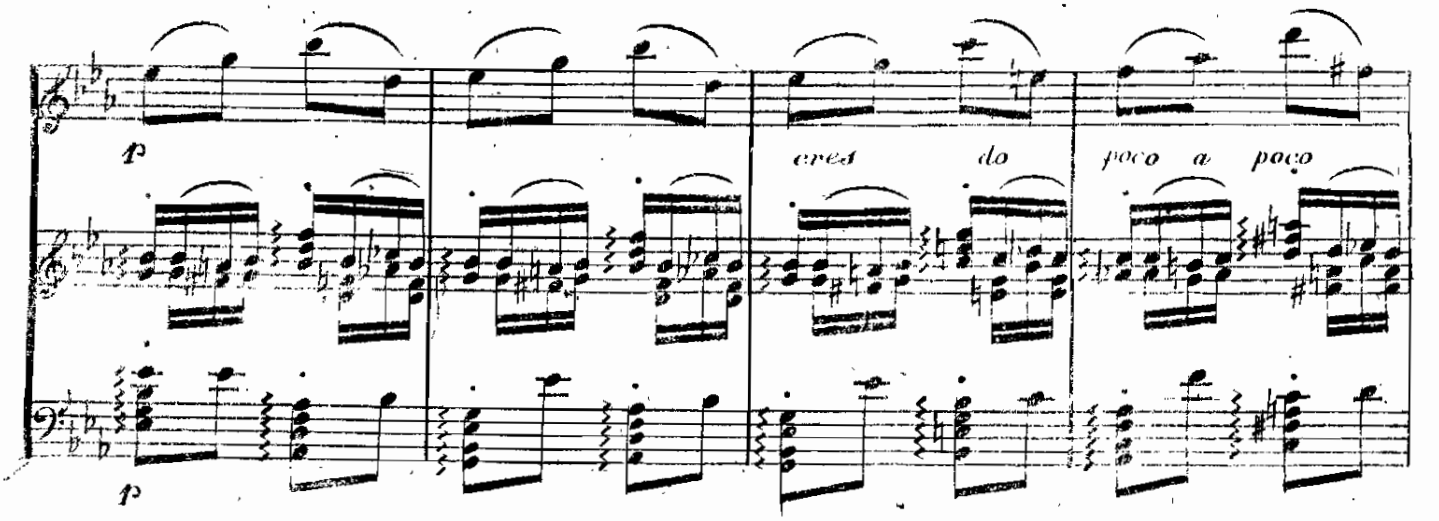

Sin.
Dri. Sin. Dri.
mp
pp. sempre legato
m. f.
legato
Sin.
Dri.
f
p
p

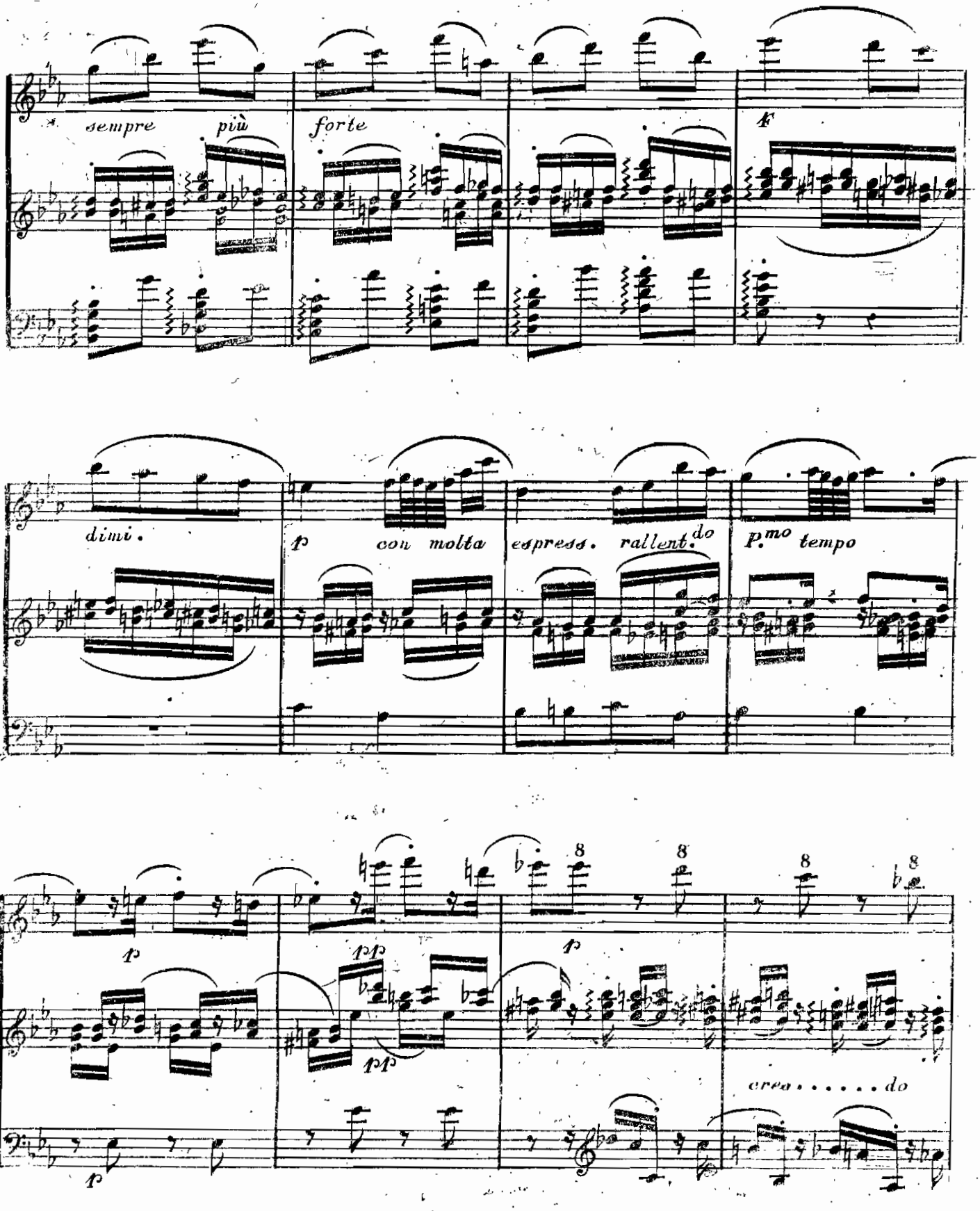

Sin.
sempre piano
Dri.
cres - - - - - do
f
p
sf.
p
sf.
p
p
sf.
sf.
sf.

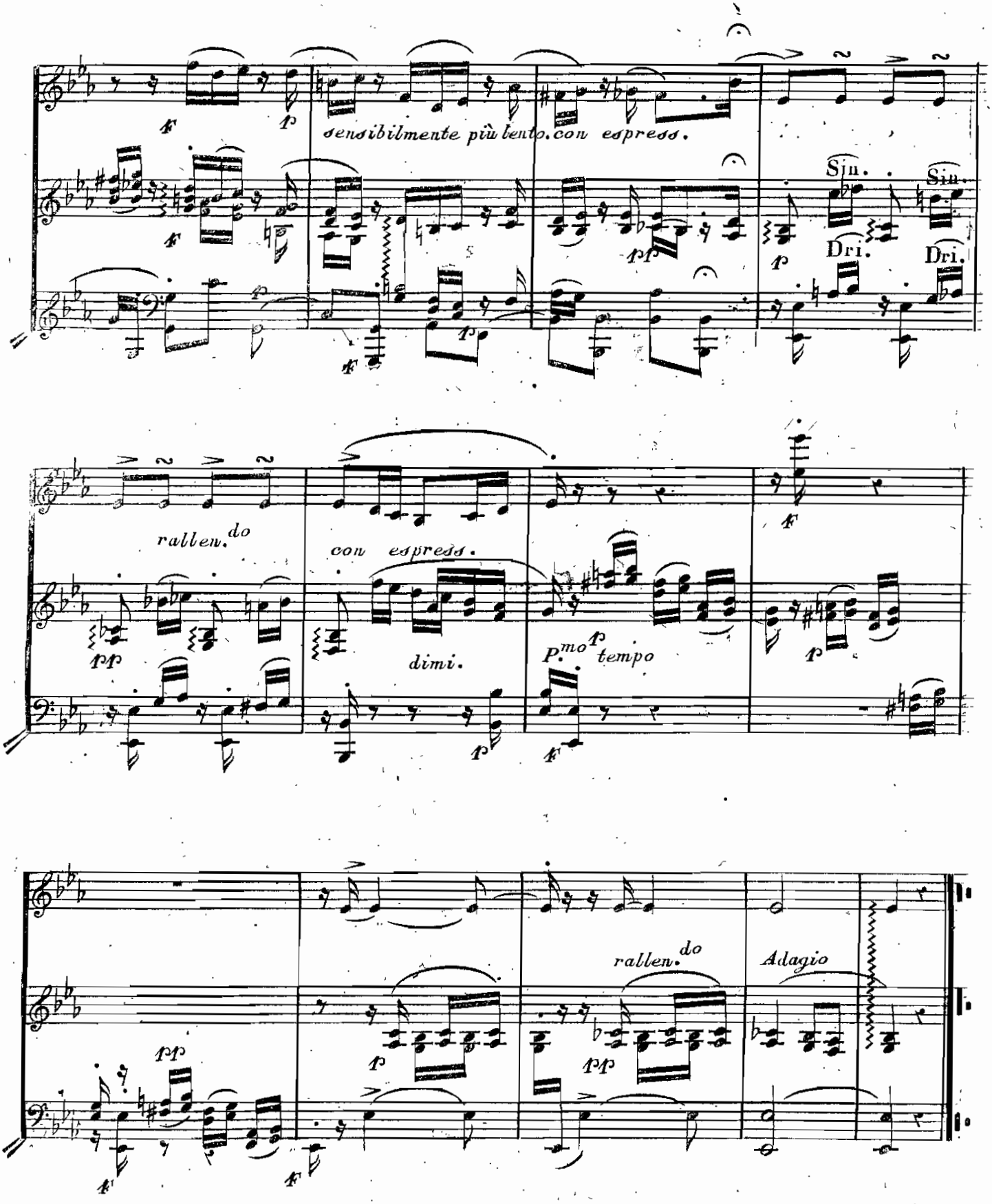

p
p
p
p
cres . . . . . do
f
dimi .
p


Sin.
Dri.
Sin.
ritar.do
dolce
p
p


Dri.
sf.
p. e ritard.do
P.mo tempo
sf.


p
cresc
do
poco a poco
p


sempre più forte
4
dimi.
p con molta espress. rallent.do
P.mo tempo
p
pp
pp
p
8
8
8
8
crea . . . . . do
p


sensibilmente più lento. con espress.
Sin.
Dri.
rallen.do
con espress.
dimi.
P.mo tempo
rallen.do
Adagio